

Lavori di collettamento e depurazione degli scarichi dei Comuni di Borgo S. Giovanni, Cornegliano Laudense e Pieve Fissiraga –Schema intercomunale n. 4 - **1° stralcio – Collettori.**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA (Asta pubblica)

(con esclusione automatica delle offerte anomale)

La Basso Lambro Impianti S.p.A., Viale Montegrappa n. 69, 26866 Sant'Angelo Lodigiano (LO) - Tel. 037192349 Fax 0371210854 intende appaltare i lavori di collettamento e depurazione degli scarichi dei Comuni di Borgo S. Giovanni, Cornegliano Laudense e Pieve Fissiraga –Schema intercomunale n. 4 - **1° stralcio – Collettori**, da aggiudicare a corpo con esclusione automatica delle offerte anomale.

La gara avrà luogo il giorno **Giovedì DUE AGOSTO 2007** alle ore **9.30** presso la Basso Lambro Impianti S.p.A. in seduta pubblica.

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE ORE 12.00 del PRIMO AGOSTO 2007

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. art. 34 del D. Lgs. n.163/2006

Il bando e i relativi allegati sono disponibili sui siti internet <http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>
<http://www.serviziopubblici.it> e sul sito della stazione appaltante
<http://www.bassolambro.com>

L'esito della gara sarà disponibile sui medesimi siti internet.

TITOLO I - OGGETTO DELL'APPALTO - LUOGO DI ESECUZIONE

I lavori, da effettuarsi nei Comuni di Borgo S. Giovanni, Pieve Fissiraga e Cornegliano Laudense (Fr. Muzza), riguardano la realizzazione di collettori di fognatura per complessivi 6.465 m. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 340 naturali, consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

TITOLO II - IMPORTO A BASE D'APPALTO

Importo a base d'appalto:

Euro 1.923.548,80 a corpo

Euro 128.937,65 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

Importo complessivo a base d'asta:

Euro 2.052.486,45 (+ IVA 10.%) classifica IV

CATEGORIA PREVALENTE: **0G6** (dell'allegato A al D.P.R. n. 34 del 25/1/2000)

Oltre alla categoria prevalente, ai fini di una possibile costituzione di raggruppamento temporaneo di tipo verticale sono previste opere diverse dalla categoria prevalente superiori all'importo di 150.000 Euro:

- opere civili (manufatti in cemento armato) Euro 154.699,96 (+ I.V.A.) CATEGORIA OG1 (dell'allegato A al D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000).
- Opere d'arte nel sottosuolo (microtunnelling) Euro 244.893,35 (+ I.V.A.) CATEGORIA OG4

Pertanto in relazione alle citate opere diverse dalla categoria prevalente il soggetto partecipante dovrà:

- possedere direttamente la qualificazione in tali categorie documentandola secondo quanto previsto dal successivo Titolo IV, paragrafo 2, punto 7) ;
oppure
- costituire raggruppamento verticale temporaneo di impresa;
oppure
- indicare espressamente che le intende subappaltare.

Il mancato rispetto di quanto sopra comporterà l'esclusione dalla gara.

Si evidenzia che gli esecutori delle opere previste dall'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) dovranno essere abilitati secondo quanto disposto dalla stessa legge e relativo regolamento di esecuzione.

La spesa è finanziata per circa il 30% con fondi propri e per circa il 70% con fondi dell'A.T.O.

TITOLO III - ESAME PROGETTO

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto (compreso computo metrico e schema del contratto tipo), sono visibili presso la Basso Lambro Impianti S.p.A. – Viale Montegrappa n. 69, Sant'Angelo Lodigiano dalle ore 8.30 alle ore 13.00 dei giorni 06 e 17 luglio 2007 e dalle ore 8.30 alle ore 13.00 nonché dalle ore 14.00 alle ore 17.00 del giorno 19 luglio 2007 e possono essere ritirati presso la copisteria GP Supporting di GRI Patrizia Copisteria – Viale Pavia, 16/A– 26900 LODI – Tel. 037136466, previ contatti con la copisteria e pagamento diretto alla medesima.

I documenti ed elaborati del progetto devono essere visionati:

- o da un legale rappresentante o da un Direttore Tecnico dell'Impresa munito di documento di riconoscimento, nonché di idonea documentazione (C.C.I.A.A., S.O.A.,) dalla quale risulti la carica ricoperta,
- o da un procuratore munito di procura generale (non rilasciata per questa specifica gara) con poteri contrattuali in materia di gare e appalti, munito di documento di riconoscimento,

ai quali verrà rilasciato l'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori oggetto d'appalto (da allegare alla documentazione di gara). In caso di ATI o di Consorzi l'effettuazione del sopralluogo e la presa visione può essere effettuata dalla sola Impresa capogruppo. Al soggetto che effettuerà il sopralluogo sarà rilasciata un'unica attestazione di presa visione dei documenti di progetto e di avvenuto sopralluogo. La mancata produzione di detta attestazione costituisce l'esclusione dalla gara.

La Basso Lambro Impianti S.p.A., in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al presente bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla presente gara d'appalto.

TITOLO IV - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire alla Basso Lambro S.p.A. – Viale Montegrappa n. 69 - Sant'Angelo Lodigiano - telefono 037192349 - fax 0371210854 entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara, un plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo contenente la busta dell'offerta, oltre ai documenti più avanti indicati.

Detto plico dovrà essere trasmesso a mano direttamente alla Basso Lambro Impianti S.p.A., che ne rilascia ricevuta, ovvero a mezzo di servizio postale raccomandato con ricevuta di ritorno.

Il plico dovrà essere indirizzato alla Basso Lambro Impianti S.p.A., Viale Montegrappa n. 69, C.A.P.26866 Sant'Angelo Lodigiano e dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione del mittente;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- oggetto della gara.

2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

OFFERTA

L'offerta deve essere redatta in bollo in lingua italiana, utilizzando il modello allegato "A", sottoscritta su ogni pagina da uno dei soggetti sottoindicati:

- nel caso di impresa individuale dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti capoversi, con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Ai sensi del disposto dell'art. 118 del D. Lgs n. 163/2006, il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi allo schema, sono escluse dalla gara.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca o con nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la Garanzia provvisoria.

DOCUMENTAZIONE

1. A) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato Mod. "B1") ed accompagnata da fotocopia del

documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai sottoelencati soggetti:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
 - c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
 - d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;
- e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 – comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006.

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato modello "B1-bis") ed accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera c), comma 1 dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b) e c) del punto 1.A), cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 C.P.C., ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

2. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m) del predetto D. Lgs. n. 163/2006, redatta con le modalità di cui all'allegato modello "B2".

Le dichiarazioni di cui ai punti 1. e 2. devono essere di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando.

3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto.

L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto.

Dalla predetta documentazione, qualora l'offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.), deve risultare il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge.

L'offerente ha altresì la facoltà di produrre, ai fini del riconoscimento ad operare nell'ambito della legge n. 46/90, idonea certificazione, in originale o copia conforme ai sensi di legge.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

4. Originale o copia conforme ai sensi di legge della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'Imprenditore, salvo che la stessa risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui al precedente punto 3. Nel caso in cui

l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, il relativo modello "B1".

5. Garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 di Euro 41.049,72 e cioè pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero competente e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. 12/03/2004 n. 123, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "circolare", intestato alla Basso Lambro Impianti S.p.A. e "NON TRASFERIBILE".

La garanzia provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o libretto al portatore), deve essere accompagnata a pena di esclusione da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo Titolo VII.

La garanzia provvisoria è ridotta del 50% per i concorrenti che presentino la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, ovvero la stessa certificazione risulti dall'attestato S.O.A.

Per la riduzione della garanzia per i raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi di concorrenti ad essi assimilabili tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio devono presentare la certificazione di cui sopra.

Per la riduzione della garanzia per i raggruppamenti di imprese verticale, sia la capogruppo sia le mandanti, o per i consorzi di concorrenti ad essi assimilabili tutte le imprese, devono presentare la certificazione di cui sopra.

In caso di riduzione della garanzia provvisoria, la mancata presentazione della predetta certificazione di qualità, se non risultante dall'attestato S.O.A., comporta l'esclusione dalla gara.

6. Attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto. Detto attestato dovrà essere ritirato presso la Basso Lambro Impianti S.p.A. da un legale rappresentante dell'impresa munito di documento di riconoscimento. Nell'ipotesi in cui il ritiro venga effettuato da un incaricato, lo stesso potrà ritirarlo per una sola impresa e dovrà essere munito di delega dell'impresa a prendere visione dei documenti a base d'appalto e dei luoghi dei lavori.
7. Fotocopia dell'attestato rilasciato da una S.O.A, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, oppure dichiarazione sostitutiva dell'attestato S.O.A. ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla S.O.A.

E' ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme, di attestazione rilasciato dalla S.O.A. in corso di validità.

Dalla documentazione di cui sopra deve risultare il possesso della Certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000. In caso contrario, la Certificazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato S.O.A., unitamente a copia semplice della domanda inoltrata alla competente S.O.A. per la registrazione della Certificazione sull'attestato S.O.A..

8. In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del

consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte, che lo stesso consorzio stabile non partecipa alla medesima gara e di partecipare come concorrente singolo.

9. I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di euro 80,00 (ottanta/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, relativamente alla presente gara d'appalto.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONT. PUBBL. Via di Ripetta, 246, 00186 Roma". Per la partecipazione alla gara dovrà essere prodotto l'originale della ricevuta o attestazione di tale versamento.

I concorrenti dovranno indicare, all'atto del pagamento, la propria denominazione ed il proprio Codice Fiscale, nonché riportare nella causale la seguente dicitura "**Lavori di collettamento e depurazione degli scarichi dei Comuni di Borgo S. Giovanni, Cornegliano Laudense e Pieve Fissiraga – Schema intercomunale n. 4 - 1° stralcio – Collettori – CUP I83C0400000006**".

10. Modello GAP come previsto dalla Legge n.726/82.

N.B. Le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 3 comma 7 del D.P.R. 34 del 25 gennaio 2000.

3) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

E' ammessa la partecipazione di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di impresa secondo quanto previsto dagli artt. 95, commi 1-2-3-4 e 97, del DPR 554/99, e dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/2006, purché ciascuna impresa sia in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla S.O.A.. Ai sensi del comma 2 dell'art. 95 del DPR 554/99 (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

E' richiesto il possesso della certificazione di qualità documentato nei modi previsti dal titolo IV, paragrafo 2), punto 7, della documentazione per tutte le imprese riunite in raggruppamento orizzontale compresa la capogruppo.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D. Lgs n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le imprese riunite in raggruppamento temporaneo devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito alla capogruppo.

Le dichiarazioni e/o i certificati previsti al Titolo IV, paragrafo 2), devono essere presentati sia per la capogruppo che per le mandanti ad eccezione di quanto previsto dal punto 5).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

I consorzi di cui al comma 1, lett. b) e c), art. 34, del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

4) AVVALIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi anche dei requisiti di un altro soggetto dimostrabili con l'attestazione della certificazione S.O.A. dello stesso.

2. Ai sensi dell'art. 49, comma 7, D.Lgs. 163/2006, in relazione all'importo dell'appalto l'impresa avvalente deve possedere, indipendentemente dall'importo a base di gara, la qualificazione S.O.A. nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 50% di quello a base di gara, potendosi avvalere della qualificazione S.O.A. delle ausiliarie per un importo non superiore al 50%. Poiché l'importo a base di gara supera il valore di euro 619.748 il concorrente e/o le ausiliarie devono possedere la certificazione di cui alle norme UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI 45000.

3. In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre alla attestazione S.O.A. propria e dell'impresa ausiliaria :

a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 D.L.vo 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti S.O.A. del concorrente e dei requisiti S.O.A. dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 D.L.vo 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B1 bis" e "B2"

c) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 D.L.vo 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B1 bis" e "B2".

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con specifica indicazione delle risorse (risorse economiche o garanzie; attrezzature, mezzi o macchinari, beni finiti e materiali, personale) e del valore economico attribuito a ciascuna di esse; l'importo complessivo di tale valore deve essere pari all'importo di qualificazione S.O.A. delle ausiliarie di cui il concorrente si avvale.

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e del valore economico attribuito a ciascuna di esse. Il contratto dovrà specificare ed indicare espressamente con i valori di cui al precedente punto d):

- le risorse economiche e/o garanzie messe a disposizione;

- i mezzi, attrezzature, beni finiti e materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o attrezzature con i loro dati identificativi, indicando altresì il valore economico attribuito a ciascun elemento;

- il numero degli addetti messi a disposizione facenti parte dell'organico dell'ausiliaria i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con specifiche del relativo contratto, indicando altresì il loro valore economico complessivo.

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera f), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 D.L.vo 163/2006.

4. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, D.L.vo 163/2006.

5. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

6. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

7. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

8. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

TITOLO V - ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, previsti per le singole fattispecie al Titolo IV sotto i paragrafi "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara", "Raggruppamenti temporanei d'impresе e consorzi ordinari di concorrenti" e "Avvalimento", comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando di gara sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza sostanziale delle loro prescrizioni darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- 1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
- 2) la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti di cui ai punti: 1 - 2 - 3 e 7 del Titolo IV, paragrafo 2), del presente disciplinare.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

La stazione appaltante si riserva altresì di escludere dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di detto divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale.

TITOLO VI - MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

La gara sarà esperita con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Il contratto verrà stipulato a corpo.

Alla data fissata per la gara, cioè alle **ore 9.30 del 02.08.2007** il Preposto alla gara dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari delle imprese individuali o i Legali Rappresentanti delle società partecipanti alla gara. Oltre ai Titolari delle imprese Individuali e ai Legali Rappresentanti delle società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al Preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'Impresa.

Il Preposto alla gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'Impresa. Procederà quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti.

Il Preposto alla gara giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il preposto procede all'apertura delle buste contenenti le offerte ammesse, le numera e le sigla. Il preposto alla gara procede, ai sensi dell'art. 122, comma 9, e art. 86, comma 1, del D. Lgs n.163/2006, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. In ciascuna delle predette operazioni matematiche si utilizzeranno i decimali fino alla terza cifra.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il Preposto alla gara aggiudica in via provvisoria i lavori al migliore offerente.

La Basso Lambro Impianti S.p.A. si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Qualora le imprese che intendano partecipare alla gara avessero notizia di eventuali mutamenti delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, sono tenute alla tempestiva verifica presso l'ente appaltante.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La stazione appaltante, con l'atto in cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, comunica lo svincolo della garanzia provvisoria di cui al Titolo IV, paragrafo 2) punto 5), che comunque cessa

automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria della gara, estinguendosi trascorsi trenta giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la Stazione Appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per il concorrente aggiudicatario, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della stipula del contratto.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara d'appalto

TITOLO VII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Il concorrente aggiudicatario, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva, conforme allo schema tipo 1.2 del D.M. 12/03/2004 n. 123, pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di raggruppamento temporaneo di impresa, che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646, l'Ente appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il Preposto alla gara riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del DPR 554/99.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 494/96 vengano predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 494/96;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 494/96.

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto ancorché non materialmente allegati. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi entro i termini fissati dall'Amministrazione appaltante:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva ;
- alla sottoscrizione del contratto;

viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D. Lgs n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria dandone comunicazione all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta semplice ai sensi del 3° comma dell'art. 38 del DPR 445/2000, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

L'amministrazione richiederà, a carico dell'aggiudicatario, il DURC, per verificare la regolarità contributiva della stessa presso INPS, INAIL e (per le imprese iscritte) Cassa Edile.

Sarà cura della Basso Lambro Impianti S.p.A. accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, il Preposto riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/99, presentare prima della consegna dei lavori, polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale. L'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000 euro.

L'appaltatore dovrà altresì presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

TITOLO VIII - CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta il concorrente deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti.
- le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.
- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

La stipulazione del contratto d'appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data in cui è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva.

TITOLO IX - PAGAMENTI

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel Capitolato Speciale.

La Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore sarà obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

TITOLO X - CONTROVERSIE

Salvo quanto previsto dall'art. 240 del D. Lgs. n. 163/2006, per ogni controversia è competente il giudice ordinario, ferma la facoltà, nell'ipotesi di reciproco e formale accordo tra le parti, di avvalersi di quanto previsto dall'art. 241 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006.

TITOLO XI – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 140 della D.Lgs. 163/2006, esercita il diritto, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle condizioni economiche proposte in sede di offerta dall'operatore economico progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

TITOLO XII - RISERVATEZZA DEI DATI

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del decreto legislativo 196/2003 per le finalità e le modalità previste dalla presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

Sant'Angelo Lodigiano lì 06.06.2007

Il Presidente
(Antonio Danelli)

Allegati:

- modello "A" offerta
- modello "B1"
- modello "B1-bis"
- modello "B2"